



Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini"



Anno 7 Numero 1

Novembre 2007

Ben 7 nuove prime classi si sono formate nella scuola

INIZIA IL NUOVO ANNO

Abbiamo fatto delle interviste alle prime, e, al contrario di come pensavamo, sembrano molto contenti della scuola; si trovano tutti molto bene. Alcuni si sono lamentati della "marea di compiti che ci sono", quindi cose normalissime. In molti pensano cose simili in prima media, si sono anche lamentati della poca ricreazione. Si sono meravigliati della grandezza di questa scuola, cosa che noi riteniamo una cosa VERISSIMA. In più ci sono

molti più insegnanti, quindi molte più materie, molti più libri nello zaino e molti più compiti a casa. Alcuni hanno parlato delle attività extra scolastiche; sono molto varie e in-

teressanti bisognerebbe sempre e comunque fare attività e/o didattiche e non stare tutto il giorno a oziare sul divano. Ricordate che uno scopo di questa scuola è socializza-

Notizie di rilievo

- Le nuove prime
- Il preside
- Legalità e bullismo
- Problemi della scuola
- Posta del cuore



re con ragazzi stranieri quindi non li escludete perché non c'è nessuna differenza. Comunque in questa scuola vivrete esperienze magnifiche, tristi, divertenti e problematiche e alla fine le rimpiangerete tutte. Un messaggio per le prime: **BENVENUTE ALLA MAZZINI.**

IL NOSTRO NUOVO DIRIGENTE SCOLASTICO

Un'intervista in esclusiva per conoscerlo di più

Inizia un nuovo anno, nuovi professori, nuovi compagni per alcuni, ma soprattutto un nuovo preside. Il nuovo preside, dottor Antonio Giordani, ci ha dedicato un po' del suo tempo concedendoci un'intervista. In quest'ultima abbiamo fatto alcune domande; vediamo le sue risposte.

1- E' contento di essere venuto in questa scuola ?

1— Sì, molto.

2 - Le piace questa scuola? perché?

2 - Assolutamente sì, perché ho avuto l'impressione che i ragazzi siano molto interessanti e gli insegnanti molto motivati .



ECCOCI, SIAMO NOI!!

Meno tre, meno due, meno uno....DRIIIN!!!

Stanno arrivando... salgono le scale... camminano per i corridoi... cercano la loro aula... aprono la porta...

Che classe stupenda, grande, luminosa, proprio davanti al Colosseo! Sarà per questo che i maschi "so' i Romeo, li meijo der Colosseo e le femmine so' le Giuliette, le meijo de le perfette".Ma andiamo avanti: in classe siamo venticinque tra maschi e femmine, veniamo non solo da scuole diverse, ma da diversi continenti: Europa, Africa, Asia e America. Praticamente nella nostra classe c'è tutto il mondo, manca solo l'Oceania. Anche se non ci



1 A

conoscevamo abbiamo fatto subito amicizia e ci troviamo subito d'accordo quando si tratta di fare baldoria. I nostri professori sono davvero bravi: la professoressa Laliscia è la prof. di italiano, storia e geografia, è molto simpatica e i libri che ci legge sono molto interessanti. La professoressa Curcio la più precisa, infatti insegna ed. tecnica ed è anche lei molto simpatica. La professoressa Iuliano è la prof. che vuole più concentrazione in assoluto, lei ci insegna aritmetica e scienze e adora la precisione e l'ordine. Il professor Frontini è il più "FORTE" fra tutti, ha sempre le battute pronte su tutto. Lui è il professore di intercultura. Arriviamo alla conclusione: aspettatevi il meglio.

LA PRIMA A: i "RE" DELL' ALFABETO (E DEI NUMERI), OVVERO "GLI INSUPERABILI "

**NOI SIAMO LA 1 B,
SIAM DELLA
MAZZINI,
SIAM VENUTI
QUI,
E NON SIAMO
PIÙ BAMBINI,
SIAMO CRESCIUTI
ORMAI,
PROF NON TE NE
PENTIRAI!
SIAMO NOI, SIAMO
26... CHE
BEL NUMERO
CHE SEI! SIAMO
NOI LA 1 B, CHE
TRA DISEGNI E
CARTELLONI,
STIAMO SEMPRE**



1 B

**A TRAFFICARE TRA FOGLI, MATITE E COLORI.
CI PIACE STARE IN
QUESTA SCUOLA
PERCHÉ QUI IL
TEMPO VOLA. DURANTE
LE LEZIONI SIAMO
BRAVI RAGAZZI,
MA ALLA RICREAZIONE
FACCIAMO I PAZZI!
I PROFESSORI SEMBRANO
I MIGLIORI, MA VEDREMO
SE NEL TEMPO CAMBIERANNO.
LA 1 B È LA MIGLIORE
PERCHÉ CI SONO
TANTE CULTURE.**

STUDENTI POTENZIALI, PROFESSORI INTELLETTUALI, IN 1 B SIAM MULTINAZIONALI.

La I C ha ormai iniziato la scuola ed è sempre più soddisfatta. Siamo 21, siamo tanti e non è facile convivere diverse ore senza un bisticcio, ma la I C ci riesce quasi sempre. I professori si impe-



I C

gnano a mischiare il divertimento con lo studio, e ci riescono! Inoltre, grazie alle attività pomeridiane presentate dalla scuola, facciamo anche tante cose divertenti. La I C è soddisfatta, contenta e felice!

PRIMA C, LA MIGLIORE. DOVUNQUE ANDIAMO NOI, SEMPRE PARLIAMO

All'inizio della scuola eravamo un po' spaesati. C'è stato un grande cambiamento. per prima cosa i compiti che sono molti di più. tante materie e molti libri. A parte questo nella nostra classe ci troviamo



I D

molto bene. I compagni sono simpatici e i professori bravi. In questa classe speriamo di restare uniti per sempre. Siamo stati sorpresi solo dal cambiamento tra scuola elementare e scuola media: ci sembra di essere su un altro pianeta!!

I FANTASTICI 24!!

DIARIO DI BORDO DELL'ASTRONAVE MAZZINI:

Primo anno, anzi primo mese della scuola Mazzini. Nel complesso la prima E pare buona. I miei compagni sono simpatici e abbastanza tranquilli. La scuola Mazzini è allo stesso tempo seria e divertente con le sue attività pomeridiane. Però magari invece del cricket si poteva fare basket che sarebbe sicuramente più seguito. Un difetto della scuola Mazzini

I E



è la mansa, infatti ho fatto un giro tra i miei compagni e il 99% pensa che i cibi debbano essere più sa-

poriti mentre l'1% pensa che si deve fare più attenzione all'igene. Però nonostante i suoi difetti la scuola Mazzini alla 1E piace!!! Anche i genitori sembrano soddisfatti, si lamentano solo dei compiti che sono troppi, ma si sa, i genitori non li accontenta mai nessuno!

ta mai nessuno!

SUONA UN DO SUONA UN LA LA 1E PIU' FORTE SARA'

La prima F? una grande classe

I F

Della F siamo la prima

Ogni alunno un fuoriclasse

Ci piace giocare ma anche imparare

Siamo scalmanati ma non maleducati

Amiamo i professori se non sono dittatori!



ma non di tutti abbiamo stima!

Con tanta fantasia

Prendiamo la vita con allegria!

SIAMO UNA CLASSE MONELLA / MA RENDIAMO LA SCUOLA PIÙ BELLA!

Le nostre prime impressioni sono abbastanza buone, la scuola ci sembra pulita a parte qualche graffito qua e là.

I professori sono simpatici e nello stesso tempo severi, ma al punto giusto. Nei primi giorni la

I G



16 RAGAZZI E UN COLOSSEO!

scuola ci è sembrata un labirinto, con mille corridoi che si ramificavano sbalorditivamente. Abbiamo conosciuto i nostri professori tranne quella/o di musica. La nostra classe è composta da 16 persone a parte 4 alunni che, dopo essersi iscritti, hanno cambiato scuola senza cancellare i loro nomi dall' appello.

Lettera al preside



Gentile sig. preside
Noi pensiamo che la sua direttiva sulla ricreazione ristretta al corridoio antistante la classe non serva a molto. Infatti, continuando a restringere gli spazi della ricreazione, si ottiene solo disapprovazione e lo sconforto da parte di noi ragazzi che, duramente repressi, presto non ameremo

le regole e verremo a scuola con meno allegria. Tutto ciò può essere invece risolto solo con un adeguato e corretto comportamento di tutti gli alunni. Inoltre crediamo che si possano esprimere le proprie idee, sempre che siano nel rispetto



di tutti.

Speriamo che le nostre parole vengano da lei accettate.

La ringraziamo per la sua attenzione. Tutti

Letto e approvato in:
3F,3G,3B,3E,1A

Continua dalla prima pagina

3 - *Quali progetti ha per questa scuola?*

3 - I miei progetti sono che nei tre anni di scuola alle medie si impari a rispettare le altre persone e fare imparare molte cose.

4 - *Da quale scuola viene?*

4 - Dalla Leonardo Da Vinci, dal Viscontino e da altre.

5 *Che differenza ha trovato tra questa e le altre scuole?*

5 - Differenze positive (alunni interessanti e alunni motivati).

LEGALITA' E CITTADINANZA RESPONSABILE

INTERVISTA AL GIUDICE Gherardo Colombo

1. Perché ha deciso di fare il magistrato?

Perché, grazie all' esempio di mio padre medico, credo che sia importante lavorare al servizio delle altre persone per far funzionare meglio la società. Siccome non mi piaceva fare il medico, ho pensato che mi sarebbe piaciuto fare il giudice.

2. Com' è nato questo progetto di venire a parlare nelle scuole a noi ragazzi?

In realtà ho cominciato una ventina d' anni fa a girare per le scuole; allora è cominciato quasi per caso, ma poi con il passare del tempo mi sono accorto che si riesce a colloquiare molto bene anche con i ragazzi e che bisogna spingerli ed esortarli ad esprimere le loro idee liberamente, per migliorare il rapporto tra le persone e insegnare il rispetto delle regole.

Tengo anche delle conferenze per gli adulti, sempre per la stessa ragione che per i ragazzi.

3. Come si trova a parlare con i ragazzi?

Cerco sempre di farmi capire

bene dai ragazzi, anche limitando l' uso di termini specialistici. Lo scopo è che i giovani risultino interessati, stiano attenti e che, di conseguenza, capiscano ciò che dico.



4. Lei non pensa che ci sia una contraddizione tra il comportamento scorretto e contrario alle regole di alcune delle persone che

stanno al governo, dei politici, della televisione, ma anche qui, delle persone all' interno della scuola, che in realtà dovrebbero dare il buon esempio; e ciò che ogni giorno viene chiesto a noi: di rispettare le regole e di comportarci correttamente mentre la maggior parte delle persone "di potere" non le rispetta?

Secondo la mia opinione è ingiusto che le persone cosiddette "di potere" possano permettersi queste cose, ma è anche necessario che tutti i cittadini pensino che sia importante conoscere le regole, impararne il significato, rispettarle e non eluderle o violarle, come invece fa molta gente. Un tempo erano molto frequenti i comportamenti non rispettosi delle regole, come da parte della mafia, o come nelle corruzioni, ma anche oggi esiste la mafia, e anche oggi molta gente pensa di poterle rispettare a scelta, secondo il proprio piacere.

5. Cosa possiamo fare noi, alla nostra età, per aiutare la legalità?

Prima di tutto si deve comprendere il perché delle regole, capire che vanno rispettate anche senza essere obbligati o sotto minaccia. Bisogna capire che osservare le regole è utile, serve a vivere meglio. Poi bisogna comportarsi di conseguenza, ci vuole la buona volontà per capire una regola e per non approfittarsene.

Bisogna sempre rispettare le regole. Se le regole sono sbagliate non si può violarle, si deve cambiarle. Quando però le regole vanno contro i diritti fondamentali delle persone, per esempio facendo diventare qualcuno schiavo di qualcun altro, allora possono anche non essere rispettate, però sempre pacificamente, perché la violenza fa passare dalla parte del torto.

Francesco Castelli, Alice Politano 3C

Ciao a tutti

Ciao a tutti i ragazzi della Mazzini, è il nostro ultimo anno in questa stupenda scuola dove il divertimento di sicuro non manca ed è per questo che lo vorremmo finire per il meglio !!! Ci sarebbe venuta un'idea: perché non organizzare il ballo di fine anno??? Anche l'anno scorso ci avevano pensato, ma alla fine non si era concluso niente... invece quest'anno vogliamo farlo, però non sarà un ballo tutto musica e nient'altro, anzi... i maschi si dovranno mettere almeno la camicia e le ragazze un vestito elegante !!! Se vi piace quest' idea fatecelo sapere, così

ci aiuterete a realizzare questo magnifico sogno.

3G e 3C
Niki 3G



NO BULLISMO

Che cos'è il bullismo

Il bullismo è una forma di dittatura in "miniatura".

In molte scuole è presente questo comportamento e purtroppo anche nella nostra. Con bullismo si indica un fenomeno sociale tipico delle classi scolastiche di cui uno o più adolescenti perseguitano un ragazzo più debole. Il bullismo deve presentare le seguenti caratteristiche: le prepotenze devono essere sistematiche ed intenzionali e solitamente è presente una asimmetria fra bullo e vittima. Esso può essere indotto da vari fattori: maltrattamento da parte dei genitori, insicurezza, forma di rabbia o di sfogo, debolezza, ecc...

Il bullismo è presente anche fuori dal contesto scolastico e può essere introdotto da vari oggetti: cellulare, coltelli, uso scorretto di motorini o macchine. La violenza del bullo si divide in vari tipi: psicologia, mentale, verbale e fisica. La vittima viene ferita verbalmente, psicologicamente quando si parla male della famiglia o suoi parenti, attaccando la sua personalità o le sue caratteristiche, fisicamente quando si presentano situazioni di sottomissione.

Il bullismo a scuola

Nella nostra scuola il bullismo è frequente sia a mensa che nei corridoi. Noi che stiamo qui da sole

quattro settimane dall'inizio della scuola, il bullismo lo abbiamo già visto: a ricreazione, per esempio,



sono frequenti piccole risse tra le quali siamo coinvolti, a mensa ci si tira cibo senza pensare ai poveri che con quel cibo ci vivrebbero anni.

Fuori della scuola all'entrata, quando suona la campanella tutti, specie i grandi, spingono per passare e arrivare primi.

Quelli di terza prendono in giro i più piccoli e i disabili.

A ricreazione altri bambini entrano in altre classi, vanno in giro per i corridoi: c'è chi offende verbalmente in modo volgare e fisicamente. Questi ragazzi fanno, però, tutto di nascosto perché rischierebbero la sospensione e pure al bagno spingono i più piccoli per bere o far pipì per primi e rinchiudono i bambini dentro.

Il bullismo nelle ore di mensa

Durante le ore di mensa si verificano atti di bullismo nei confronti delle classi prime; ad esempio molti ragazzi tirano pane, cetrioli e pomodori, molti altri si mettono carote nei capelli. Un esempio di questi episodi è la parte di mensa delle terze il cui pavimento è spesso pieno di cibo che molto probabilmente è stato oggetto di giochi nei quali

viene usato come "palla". Alcuni distruggono i bicchieri schiacciandoli e bevendoli, bagnando tutta la tavola. A volte carote sprofondano nella minestra e alcune persone si ritrovano pomodori nella pasta o il risotto sulla maglietta e a volte il cibo viene preso con la forza dai piatti altrui.

Gli studenti delle classi prime probabilmente non hanno avuto una buona impressione della scuola da quello che vedono e sperano che l'educazione della mensa possa migliorare.

Il bullismo nella nostra classe

Durante la ricreazione nella nostra classe succedono fatti spiacevoli: ci si picchia, si litiga con le altre classi, ci si insulta tra noi offendendoci.

Anche nella nostra classe ci sono ragazze e ragazzi che fanno notare difetti altrui, per esempio: sei bassa, sei un triangolo, sei una faccia da topo, tu vali mezza persona, sei quattrocchi, perché cammini da seduta, sei un bavoso.

Queste sono le frasi che si usano in questa classe, e molto spesso si usano le mani facendosi male... quattro dei nostri compagni si sono menati, dandosi pugni e calci.

Leonardo, Adriano, Nicolò, Omar, Victoria, Delia, Ilaria, Shai, Francesco, Luca, Mohamed, Chiara, Federico, Michela, Leonardo, Nahuel, Manuel I D



I problemi della scuola

Come di consueto, anche questo anno studenti vecchi e nuovi si sono trovati ad affrontare i soliti problemi scolastici. La struttura scolastica, ad esempio, in alcuni punti è fatiscente; ad esempio alcuni bagni sono rotti, scivolosi e quasi sempre decisamente sporchi. Ma questo non succederebbe se ci fossero le persone che ci mancano: i bidelli. Probabilmente, se avessimo più bidelli riusciremmo anche a tenere le aule più pulite. Uno dei problemi più grandi è sicuramente il bullismo contro le classi prime, che si esprime con frasi come: "spostati primino": "puzzi de latte" e altri "insulti" e imprecazioni del genere. Ma la cosa peggiore è il fatto che, in terza media, i professori impauri-

scono i ragazzi con la faccenda degli esami dicendo cose come: "Ah, non riuscirete a superare l'esame!" o: "Non passerete neanche il primo anno di liceo!" e di conseguenza lo scolaro crede davvero che non passerà il liceo, così inizia l'anno di liceo scoraggiato,



non studia, è svogliato e, infine, viene bocciato sul serio. Un altro problema è, per le prime, inserirsi nel gruppo; magari, ad esempio, uno vede il nuovo professore e pensa: "Uffa, questo qua ora ci torturerà di compiti per tre anni"; o a ricreazione, magari, uno ascolta la musica invece di socializzare con altri; ma peggio è essere discriminati dal gruppo cosicché non si socializza e si diventa più nervosi e suscettibili.

Insomma, i problemi in una scuola sono così tanti che non riuscirei mai ad elencarli tutti; però questi sono i principali e speriamo soltanto che tentiate di risolverli con l'aiuto degli amici, che non diate sempre retta a ciò che dicono di minacciosi professori sugli esami e soprattutto di passare al meglio questi anni di scuola media.

Figà Talamanca, Zappi 2 B

Lo skate

Lo skate è uno sport praticato da molti ragazzi; è una tavola con ruote e cose varie con cui si riescono a fare belle acrobazie. Lo skate è uno sport complicato, ma mondiale col quale si fanno anche gare nazionali. Le gare non sono di velocità, ma di acrobazie a punti. L'abbigliamento di un ragazzo non è composto da semplici scarpe, ma da scarpe larghe che possono aderire in modo che non scivolino dalla tavola. Gli skate possono costare dai 150 ai 300 euro e ciò dipende dalle grandezze dello skate e da cosa è composto. Pietro, Nicola, 2 B



Le regole che vorremmo

Dopo una riunione della redazione del giornalino della scuola abbiamo pensato a delle regole su cui si potrebbe discutere anche al parlamentino della scuola e che gradiremmo fossero ascoltate e esaudite. Ecco le regole che vorremmo ci fossero concesse:

- 1 Libertà di abbigliamento: crediamo che ognuno sia libero di vestirsi come vuole senza che qualcuno si arrabbi o si offenda
- 2 Ci vorrebbero più bidelli per delle classi più pulite, così che i professori non si arrabbino ogni giorno coi ragazzi.
- 3 Confini della ricreazione illimitati: cioè che quando c'è la ricreazione i ragazzi possono girare per i corridoi più liberamente
- 4 Libertà di esprimersi politicamente: ognuno può avere le proprie idee e i propri pensieri politici
- 5 Punizioni non collettive: crediamo che sia giusto che quando solo alcuni ragazzi si comportano male non siano tutti a pagare, ma solo i responsabili del fatto accaduto.
- 6 Si può andare al bagno quando è necessario: quando occorre, è giusto che ai ragazzi sia concesso di andare in bagno.

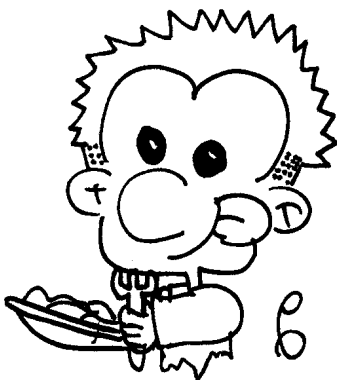
Andrea, Francesco, Giacomo FT, 2B

I bagni della nostra scuola

Nelle scuole i bagni sono dei servizi indispensabili per alunni e professori. Purtroppo i bagni della nostra scuola non funzionano correttamente a causa di noi alunni. Entrando nei bagni si rimane infatti stupiti dalla quantità di scritte sulle pareti. Mentre stai facendo i tuoi bisogni cerchi di comprenderne il significato spesso senza trovarne uno. Inoltre ci sono

altri 2 problemi: mancano sapone e carta igienica e le serrature delle porte non ci permettono di avere un momento di privacy. Spesso capita che quando si è chiusi in bagno arrivi un altro che ti apre la porta. La Mazzini è una scuola ben amministrata, però i servizi igienici devono essere migliorati.

CHIARA 2 b



La posta del cuore

Questa pagina è dedicata ai sentimenti verso altre persone. La posta del cuore però deve essere presa sul serio perché il cuore delle persone non è un gioco, quindi non bisogna fare scherzi.

In questo articolo abbiamo messo sia sentimenti di amore, sia di amicizia perché riteniamo tutti e due argomenti importanti.

Tutti possono aggiungere i loro sentimenti in questa pagina. Un consiglio: non abbiate paura di esprimere i vostri sentimenti, perché non bisogna aver timore di dire la verità.

X ADRIANO IIB
Adri 6 stupendo!!
ANONIMA

X IRENE R. IB
Ti amo con tutto il cuore.
6 mitica!
ANONIMO

X BART IIB
Bart ti amo da morire
6 troppo bello e vorrei stare con te! Ti amo!!!
CHIARA CAVALLINI IIC

X DAVID IIB
David 6 troppo bello però non ho il coraggio di dirtelo in faccia quindi te lo scrivo qui. Ti amo!!
ANONIMA

X DAVID IIB
David 6 troppo carino e sono cotta di te! Ti amo!
CHIARA CAVALLINI IIC



X SIMONE 3D
6 carino
6 vivace
6 il ragazzo che ci piace,
6 carino
6 ok
resta sempre come 6!
3 x 7 fa 21 nel nostro cuore
c'è qualcuno
nel nostro cuore ci 6 tu
noi ti diciamo
WE LOVE YOU!!!
ANONIME

X SARA 1D
Sara io ti amo tantissimo.
Io ti ho amato appena ti ho visto e ora che ti ho conosciuto" ti amo ancora di più.
ANONIMO

X BART IIB
Bart 6 il secondino più bello.
ANONIMA 94

X JACK
Jack ti amo e sono felice che stiamo insieme.
ANONIMA

X BEATRICE 3D
Beatrice 6 bellissima!!
ANONIMO

X ALICE, GRACE, FLORA, ERICA E LE ALTRE...
Siete mitiche!!!
Sono contentissima di avervi incontrato!!!
v.v.t.t.t.b.!

X MAY, CAROTINA E TOPOLINA
Vi amo troppo e siete i miei amori... Bacioni
CHOKO

X FRANCESCO
6 bellissimo!!
Ti prego dammi una possibilità!

X GINEVRA E ALICE
v.v.l.k.d.b.
le mejo de sempre!!
ANONIMO

X TUTTE LE MIE COMPAGNE DI CLASSE...
Siete tutte simpaticissime
ANONIMO

X GIO E NICKY
Siete le mejo!
ANONIMO

X SHAMRI
Ti amiamo!
ANONIME

X DADO IIF
Dado mi dispiace tanto...
Però devi capire!!!
ANONIMO

X GIANMARCO IIA
Gianmarco 6 il mejo de tutti..
ANONIMA

Per Stefano 1°A
Stefano scusa, ti voglio bene come amica
Galia 2°a

Per la prof Chimenti
Sei bellissima e fantastica
Tutta la 3c

Per Daniele 2b
Ti penso sempre anche se non te ne accorgi, mi piaci tantissimo
Anonima

Per Lucia 2°
6 la mejo
Alice 2A

Per Francesca 2A
Non posso pensare di stare senza di te perché ti vorrei dire tante cose ma tu mi eviti, ti amo
Anonimo 95

Per la prof. Iengo
Lei è la mejo prof. dell'ultimo secolo e dei prossimi millenni .
Un caloroso abbraccio
Beatrice, Angelica e Marta
2b

Per il preside
Lei è un vero uomo di classe, con uno stile unico e una nota eleganza, e inoltre lei somiglia a Gorge Cloney.

Anonime 2c

Per Francesca 2A
6 bellissima
anonimo 2b

Per Emiliano Lopez 3c
Emy sei troppo bono mi piaci da morire sei il più bello di tutta la Scuola.
Anonima

Per Laura Capra 2A
Sei un'amica troppo simpatica.
Gabriele piazza 2A

Per Gaia e Ludo
Siete delle grandi amiche
By Ella

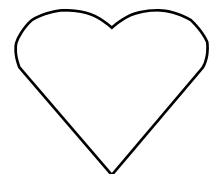
Per Daniele, Dario, Lorenzo, Arturo e Orazio 1b
Siete i mejo raga
Da Leo e Gianni 1b

Per Ilaria 1d
Ila 1.t.u.k.d.b tu sei la mia migliore amica e lo rimarrai 4 ever
Ti voglio bene
Giulia 2b

Per Sara, Babi, Fra, Galia, Gaia, Anja e Lalla
Vi voglio bene non riuscirei a vivere senza di voi
Arianna 2°a

Per la 3c
Cerchiamo sempre l'amore; è una classe sempre innamorata:
della vita, sempre della vita, delle ragazze e dello "studio"
W la 3c, c come Chimenti
Le ragazze 3c

Per la 2b
Ricordate, c'è sempre e solo la nostra classe, la 2b
By Beatrice 2B



Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media
 Statale Sperimentale "Giuseppe
 Mazzini"

Via delle Carine, 2-00184 Roma
 Tel. 064743873-fax 0647886868
 E-mail: rmmm056001@istruzione.it

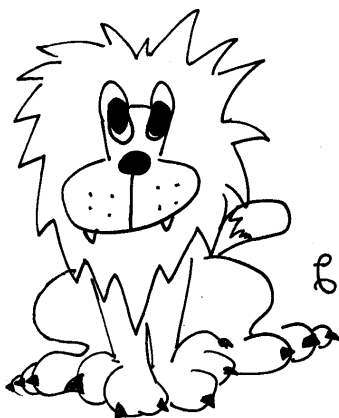
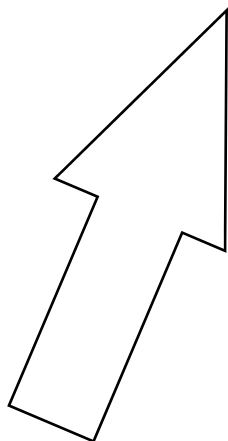
Redazione:
 Gli alunni della 2B e della 1 B

Coordinatore:
 Prof. Enrico Castelli

Dirigente scolastico:
 Prof. Antonio Giordani

Siamo su internet!

<http://utenti.romascuola.net/gmazzini>



LA MAZZINI: GENTE CHE VA GENTE CHE VIENE

Visto che siamo in terza e stiamo per andare al liceo abbandonando la nostra "amatissima" Mazzini, i professori e i compagni, abbiamo deciso di scrivere quest'articolo per confrontare le nostre opinioni con quelle di chi se ne andrà come noi e di chi è appena arrivato.

Iniziamo scrivendovi le loro impressioni

- Giulia 3^E:

Della Mazzini mi sono piaciuti soprattutto i momenti con gli amici, ad esempio la ricreazione e i campi-scuola. Comunque non ho paura delle superiori.

- George 3^G:

Della Mazzini mi mancheranno tutti i miei amici e la mia ragazza, Alice Politano. Penso che questa sia un'ottima scuola nonostante le idee del preside, che ritengo comunque una brava persona.

- Jordi e Grace 1^E:

Secondo noi questa scuola è enorme rispetto alle elementari e offre molte possibilità come poter suonare vari strumenti. Per il momento i professori ci hanno fatto una buona impressione.

-Giordano e Sara 1^D:

Secondo noi le elementari sono un buco rispetto a questa scuola, che però è molto sporca. Il nostro primo mese di scuola è scombussolato dal ritardo dei professori.

Da queste interviste si capisce quanto gli studenti, almeno quelli di terza, amino il clima della nostra scuola. E anche se i ragazzi di prima sono ancora un po' "destabilizzati", speriamo che imparino come noi ad adattarsi a tutte le situazioni della Mazzini.

Giacomo Mart Luca Andrea, 3 B